



Il Progetto

La sede dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, opera dell'arch. Bacciocchi, è una delle opere architettoniche piacentine moderne più interessanti della città. Inaugurata nel 1953, oggi è un centro di eccellenza di alta formazione nel settore dell'agricoltura. Il progetto originale è stato successivamente ampliato per ospitare altre due facoltà: legge ed economia e commercio. L'edificio si presenta al visitatore come un padiglione con un ampio porticato antistante a sud che assicura un interessante gioco di luci ed ombre. Tuttavia la parte più estesa dell'edificio, che contiene aule e laboratori, si estende a nord formando un pettine, forma che permette di illuminare e ventilare naturalmente tutti gli ambienti che vi si affacciano. L'edificio ha circa 500 finestre che, dopo 60 anni di vita, era necessario adeguare alle nuove norme di sicurezza e di risparmio energetico, senza tralasciare gli aspetti relativi al comfort.

L'involucro edilizio

Una struttura portante in pilastri e solai in c.a. con tamponature cadenzate da ampie superfici vetrate è stata la legge di base applicata dal progettista. Le vetrate, molto ampie in facciata e più ridotte nei padiglioni retrostanti, necessitavano di sostituzione per poter offrire i livelli di sicurezza oggi richiesti dalla legge e quelli di comfort termico, luminoso, acustico nonché di igiene. La scelta dei nuovi serramenti è ricaduta su infissi in alluminio a taglio termico in sostituzione dei vecchi infissi in legno con doppio vetro con all'interno veneziane ad anta a ribalta, che necessitavano regolari interventi di manutenzione e pulizia. Ad oggi l'università ha provveduto a sostituire i primi 160 dei 500 serramenti. Partendo con diversi lotti dal 2010, si prevede che il lavoro venga completato nel 2016.

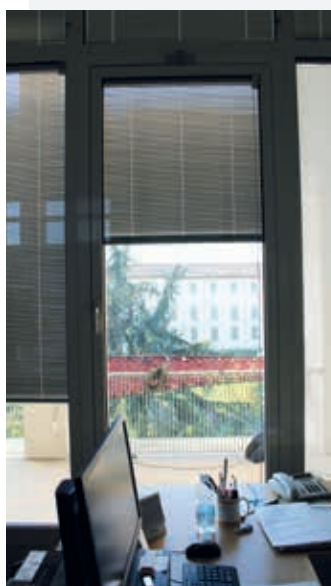
Il sistema ombreggiante integrato

ScreenLine[®] SL27C è un sistema brevettato magnetico, a movimentazione manuale, con funzione di sollevamento e orientamento per veneziane inserite in vetrocamera con intercapedine di 27 mm. Il comando esterno applicato sul vetro a mezzo adesivo ad alta resistenza contiene una corda, chiusa ad anello, ed un magnete, che interfaccia in modo perfetto col giunto magnetico del comando interno, completamente inserito nel cassonetto. Il movimento impresso alla corda fa ruotare i magneti che attivano la tenda. La corda è tenuta in tensione con apposito tendicorda applicato al vetro. Particolarmente indicato per facciate strutturali, il sistema SL27C veneziana non conosce tuttavia limitazioni d'applicazione. Garantisce nel tempo le caratteristiche d'isolamento della vetrata doppia o tripla, con protezione da sporco e agenti atmosferici. Si posa nel serramento come una vetrocamera semplice.

Gli esecutori

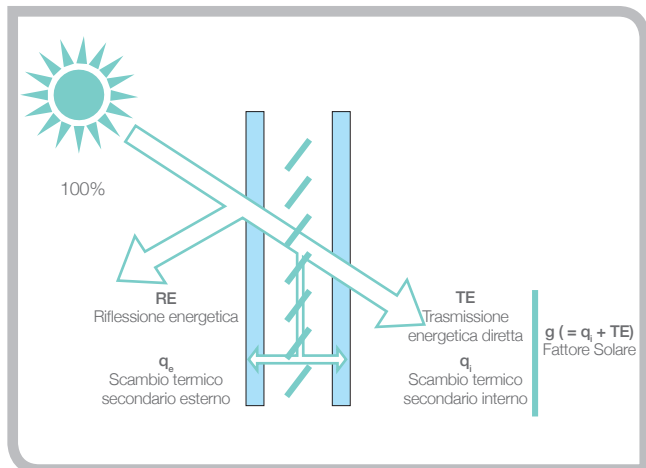
Vetrate ScreenGlass: **Cappelletti e Roleri S.r.l.**
Via Berlinguer, 67/69 - 29020 Settima di Gossolengo (PC)
tel. (+39) 0523 36 40 96 - fax (+39) 0523 36 44 35
info@cappellettieroleri.it www.cappellettieroleri.it

Serramenti in alluminio: **SAP S.r.l.**
Via Berlinguer, 59 - 29020 Settima di Gossolengo (PC)
tel. (+39) 0523 55 73 62
commerciale info@sapsistemi.it
www.sapsistemi.it www.sapsistemi.eu



ScreenGlass

Sistema ombreggiante
esistente



Composizione Descrizione

Vetro esterno	44.1 Stratophone
Dimensione intercapedine	27mm Argon 90%
Protezione integrata	SL27C S125-beige
Vetro interno	44.1 Stratophone con Planibel I-Top in #3

Valori per incidenza frontale del sole

Valore	Posizione 1	Posizione 2	Posizione 3
Inclinazione lamelle	Solo vetrata (senza schermatura)	Con schermatura in Cut-off (55°)	Con schermatura chiusa (75°)
Valore U_g	1,2 W/m ² K	-*	-*
Fattore solare g	54%	20%	14%
Trasmissione luminosa	75%	9%	3%

Normative utilizzate per la simulazione: EN673 ed EN410 per sola vetrata. EN13363-2 "Condizioni di Riferimento" per l'insieme vetro + tenda.

Voce di Capitolato

Tenda veneziana in vetrocamera ScreenLine[®] modello SL27C con movimentazione a magneti rotativi coassiali. Il funzionamento della tenda deve avvenire tramite la rotazione dei magneti azionata dal comando a corda, asta o motore applicato alla faccia interna della doppia vetrata. Il sistema magnetico di movimentazione non deve violare il perimetro sigillante della vetrocamera e deve essere certificato secondo normativa EN1279/2-3. L'intercapedine di 27mm, riempita da Argon al 90%, deve avere distanziatori con doppia aletta e trattamento no-dust, le lamelle da 16mm non devono contenere elementi volatili che possano condensare sul vetro e devono essere certificate secondo EN1279-6. Il colore di tali lamelle deve permanere stabile anche sotto prolungato irraggiamento UV. La tenda deve possedere un certificato di Life Test per 20 mila cicli di salita e discesa.



Altri esempi di utilizzo



Uffici, Parallelo Milano



Residenziale monofamiliare, Bertonico



Ospedale, San Paolo